WIKIPEDIA

Lingua mannese

Da Wikipedia, l'enciclopedia libera.

Il **mannese** o **manx** (in mannese *Gaelg Vanninagh* [gɪlʲgʲ vænɪnʲax]) è una lingua celtica insulare del gruppo goidelico propria dell'Isola di Man.

Mannese	
Yn Ghaelg, Y Ghailck[1]	
Parlato in	Isola di Man
Locutori	
Totale	Madrelingua: 53 (2011) Totale: 1.800 (2015)
Classifica	Non nelle prime 100
Altre informazioni	
Scrittura	alfabeto latino
Tipo	VSO
Tassonomia	
Filogenesi	Lingue indoeuropee Lingue celtiche Lingue celtiche insulari Lingue goideliche **Mannese**
Statuto ufficiale	
Ufficiale in	Isola di Man
Regolato da	Cooneil ny Gaelgey
Codici di classificazione	
ISO 639-1	gv
ISO 639-2	glv
ISO 639-3	glv (http://www.sil.org/iso639-3/documentation.asp?id=glv) (EN)
Glottolog	manx1243 (http://glottolog.org/resource/languoid/id/manx1243) (EN)
Linguasphere	50-AAA-aj
Estratto in lingua	
Dichiarazione universale dei diritti umani, art. 1	
Va dagh ooilley pheiagh ruggit seyr as	

Indice

Distribuzione geografica

Il mannese è attestato sull'Isola di Man. Dopo la morte dell'ultimo madrelingua nel 1974, si è creato un movimento di ripresa da parte di appassionati.[1] Dal 1992 viene insegnato nelle scuole dell'isola.[1] Secondo *Ethnologue* i locutori L2 sono alcune centinaia; nel villaggio di Cregneash ci sono famiglie dove si parla abitualmente mannese.[1]

Nel 2008 è cambiata anche la codifica della lingua nello standard ISO 639-3, da *E* (*Extinct*, lingua estinta) a *L* (*Living*, lingua vivente).[2]

Al censimento del 2011[3] risultava essere la lingua principale di 53 persone[4].

Lingua ufficiale

Il mannese è usato dal governo dell'isola di Man, dove nella cerimonia annuale del Tynwald le nuove leggi vengono lette in inglese e in mannese[5].

corrym ayns ard-cheim as kiartyn. Ren Jee feoiltaghey resoon as cooinsheanse orroo as by chair daue ymmyrkey ry cheilley myr braaraghyn.



Posizione dell'Isola di Man.

Storia

Il mannese deriva dal medio irlandese (risale, infatti, al V secolo) e si è estinto nel XX secolo con la morte dell'ultimo madrelingua, Ned Maddrell, nel 1974; da allora, però, il mannese ha avuto una rinascita grazie ad appassionati cultori di madrelingua inglese.

Numero di parlanti per anno

Anno	Parlanti mannesi		Popolazione Man
	Totale	della popolazione di Man	
1874	16.200	30%	54.000 (1871)
1901	4.419[6]	8,07%	54.752
1911	2.382[6]	4,58%	52.016
1921	915[6]	1,52%	60.284
1931	529[6]	1,07%	49.308
1951	355[6]	0,64%	50.253
1961	165	0,34%	48.133
1971	284	0,52%	54.481
1974	*Muore l'ultimo madrelingua*		
1991	643[7]	0,90%	71.267
2001	1.500[8]	1,95%	78.266
2011	1.650[9]	1,97%	84.497
2015	1.800[10]	2%	88.000



Il recupero della lingua: cartello bilingue di benvenuto nel capoluogo dell'isola



Il recupero della lingua: scuola elementare in mannese a St. John's

Vocabolario

Legenda

SCO - gaelico scozzese, *IRL* - irlandese

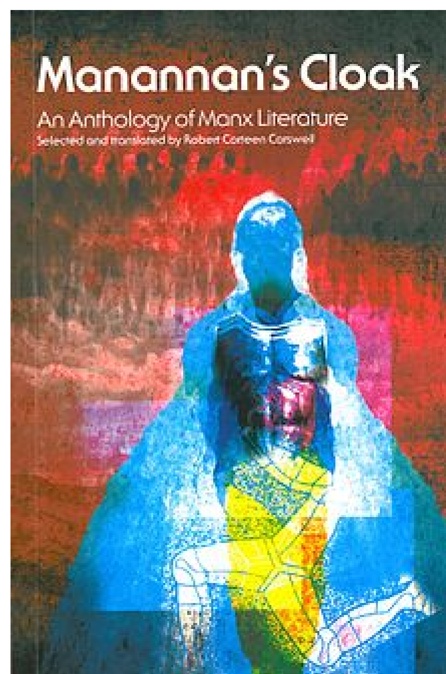
Manx	Equivalente SCO o IRL più vicino	Italiano
Moghrey mie	Madainn mhath *(SCO)*, Maidin mhaith *(IRL)*	Buongiorno
Fastyr mie	Feasgar math *(SCO)*	Buonasera
Slane lhiat ('tu'), Slane lhiu ('voi/Lei')	Slán leat ('tu'), Slán libh ('voi') *(IRL)*, Slàn leat ('tu'), Slàn leibh ('voi/Lei') *(SCO)*	Arrivederci

Gura mie ayd (tu), Gura mie eu (voi/Lei)	Go raibh maith agat (tu), Go raibh maith agaibh (voi) *(IRL)*	Grazie
Baatey	Bàta *(SCO)*, bád *(IRL)*	Barca
Barroose	Bus *(IRL & SCO)*	Autobus
Blaa	Bláth *(IRL)*, Blàth *(SCO)*	Fiore
Booa	Bó *(SCO & IRL)*	Mucca
Cabbyl	Capall *(SCO & IRL)*	Cavallo
Cashtal	Caisleán, Caiseal *(IRL)*, caisteal *(SCO)*	Castello
Creg	Creag *(SCO)*	Roccia
Eeast	Iasc *(IRL)*, iasg *(SCO)*	Pesce
Ellan	Eilean *(SCO)*, oileán *(IRL)*	Isola
Gleashtan	Gluaisteán *(IRL)*	Macchina
Kayt	Cat *(SCO & IRL)*	Gatto
Moddey	Madadh *(SCO & IRL del nord)*, madra *(IRL))*	Cane
Shap	Siopa *(IRL)*	Negozio
Thie	Taigh *(SCO)*, teach/tigh *(IRL del ovest/nord)*, tigh *(IRL del sud)*	Casa
Eean	Éan *(IRL)*, eun/ian *(SCO)*	Uccello
Jees	Dís *(IRL del nord)*, dithis *(SCO)*	Coppia, due

Numeri

Manx	**Equivalente SCO o IRL più vicino**	**Italiano**
un / nane	aon *(IRL & SCO)*	uno
daa / jees	dà / dithis *(SCO)*; dó, dhá, dá *(IRL)*	due
tree	trí/trì *(IRL & SCO)*	tre
kiare	ceithir *(SCO)*, ceathair, cheithre *(IRL)*	quattro
queig	cuig *(IRL)*, còig *(SCO)*	cinque
shey	sé *(IRL)*, sia *(SCO)*	sei
shiaght	seacht *(IRL)*, seachd *(SCO)*	sette
hoght	ocht *(IRL)* (hocht *(IRL del ovest*), ochd *(SCO)*	otto
nuy	naoi *(IRL & SCO)*	nove
jeih	deich *(IRL & SCO)*	dieci
nane jeig	aon déag/aon deug *(IRL & SCO)*	undici
daa yeig	dà dheug *(SCO)*, dó/dá/dhá dhéag *(IRL)*	dodici
keead	ceud/ciad *(SCO)*, céad *(IRL)*	cento

Letteratura



Copertina dell'antologia di letteratura mannese *Manannan's Cloak*

Il più antico testo databile in mannese non è più recente del XVI secolo. È una storia dell'Isola di Man, scritta in forma poetica, che parte dall'introduzione del cristianesimo. È conservato in una copia manoscritta del XVIII secolo.

Il cristianesimo è stato il principale stimolo alla letteratura dell'Isola. Mentre la letteratura religiosa fu relativamente abbondante, la letteratura secolare, o almeno quella che ci è rimasta, è di quantità scarsa.

La prima edizione del Nuovo Testamento risale al 1767. Il Libro delle preghiere comuni e la Bibbia completa vennero tradotti e pubblicati in mannese nel 1610 e in seguito nel 1765. La prima Bibbia mannese per l'uso ufficiale fu stampata tra il 1771 e il 1775, e fu il testo che ha fissato l'ortografia moderna della lingua. Si trattò di una traduzione collettiva intrapresa dalla maggior parte del clero dell'Isola sotto la direzione editoriale di Philip Moore. Seguì una successiva edizione nel 1777; poi un'edizione revisionata dalla "British and Foreign Bible Society" (Società Biblica Britannica e Forestiera) nel 1819.

Si formò una tradizione di "Carvals", canzoni ed inni religiosi, cominciata probabilmente già nel periodo precedente la Riforma protestante. Fino al XVIII secolo gli autori delle "Carvals" furono in genere membri del clero; ma nel XIX secolo diventò usuale cambiare i testi delle canzoni popolari perché potessero essere impiegate durante le funzioni religiose.

Il primo libro stampato in mannese, *Coyrle Sodjeh*, risale al 1707. Consiste nella traduzione di un libro di preghiere in inglese del vescovo Thomas Wilson.

Thomas Christian, vicario di Marow dal 1780 al 1799, pubblicò nel 1796 una traduzione riassunta di *Paradiso perduto* di John Milton.

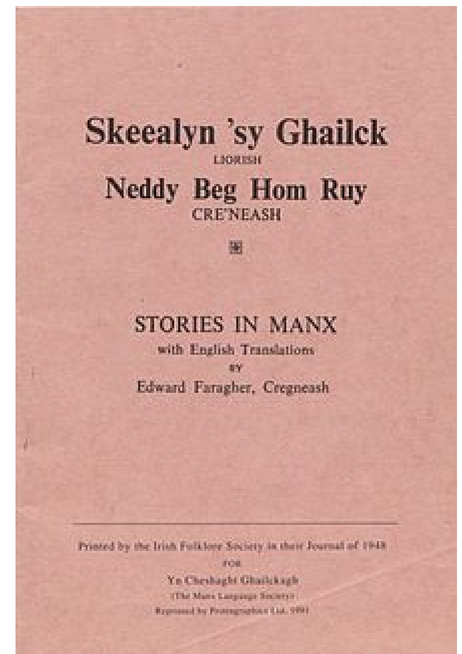
Edward Faragher (Neddy Beg Hom Ruy, (1831-1908) di Creghneash è considerato l'ultimo scrittore parlante nativo della lingua. Dall'età di 26 anni scrisse poesia, spesso su argomenti religiosi, a volte pubblicata nelle riviste *Mona's Herald* (L'araldo di Man) e *Cork Eagle* (L'aquila di Cork). Alcune delle sue *Skeealyn sy Ghailck* (Stories in Manx/Storie in mannese) sono ricordi della sua vita di pescatore. Nel 1901 pubblicò *Skeealyn Aesop*, traduzione di poesie scelte di Esopo.

Lo storico ed antichista A.W. Moore raccolse un gran numero di canzoni e ballate tradizionali in mannese, che pubblicò nei volumi *Manx Carols* (Inni mannesi) nel 1891 e *Manx Ballads and Music* (Ballate e musica mannesi) nel 1896.

L'attuale fase di rivitalizzazione linguistica sta producendo anche una rinascita della letteratura. Il maggior autore recente è stato Brian Stowell. Ha scritto, tra l'altro, *Contoyryssyn Ealish ayns Cheer ny Yindyssyn*, traduzione di *Le avventure di Alice nel paese delle meraviglie*, pubblicata nel 1991. Nel marzo del 2006 ha pubblicato il primo vero e proprio romanzo in mannese, *Dunveryssyn yn Tooder-Folley* (Gli omicidi dei vampiri).

Note

1. (EN) *The Manx Language (Y Ghailck)* (XML), National Heritage Agency of The Isle of Man. URL consultato il 16 novembre 2012.
2. ^ (EN) *Documentation for ISO 639 identifier: glv*, su *sil.org*. URL consultato il 16 novembre 2012.
3. ^ (EN) Isle of Man Census Report 2011 (https://www.gov.im/lib/docs/treasury/economic/census/census2011reportfinalresized.pdf) Archiviato (https://web.archive.org/web/20160211221535/https://www.gov.im/lib/docs/treasury/economic/census/census2011reportfinalresized.pdf) l'11 febbraio 2016 in Internet Archive.
4. ^ (EN) *Fockle ny ghaa: schoolchildren take charge*, su *iomtoday.co.im* (archiviato dall'url originale il 15 ottobre 2015).
5. ^ (EN) *The First Tynwald* (XML), National Heritage Agency of The Isle of Man. URL consultato il 16 novembre 2012.
6. (EN) *Censuses of Manx Speakers*, su *www.isle-of-man.com*. URL consultato il 27 ottobre 2015.
7. ^ (EN) John Belchem, *A New History of the Isle of Man: The modern period 1830-1999*, Liverpool University Press, 1º gennaio 2000, ISBN 978-0-85323-726-6.
8. ^ (EN) *2001 Isle of Man Census: Volume 2* (PDF), su *Gov.im*. URL consultato il 25 giugno 2017.
9. ^ (EN) *2011 Isle of Man Census* (PDF), su *Gov.im*. URL consultato il 25 giugno 2017.
10. ^ (EN) Sarah Whitehead, *How the Manx language came back from the dead*, in *The Guardian*, 2 aprile 2015. URL consultato il 4 aprile 2015.



Copertina di *Stories in Manx* di Edward Faragher

Bibliografia

Lingua

- (EN) Jennifer Kewley Draskau, *Practical Manx*, Liverpool University Press, 2008, ISBN 978-1846311314

Letteratura

- (EN) Robert Corteen Carswell (a cura di), *Manannan's Cloak: An Anthology of Manx Literature*, London, Francis Boutle Publishers, 2009, ISBN 978-1903427491

Voci correlate

- Inno nazionale dell'Isola di Man

Altri progetti

- Wikipedia ha un'edizione in **lingua mannese (gv.wikipedia.org)**
- Wikimedia Commons (https://commons.wikimedia.org/wiki/?uselang=it) contiene immagini o altri file su **mannese (https://commons.wikimedia.org/wiki/Category:Manx_language?uselang=it)**

Collegamenti esterni

- (EN) Recensione di *Manannan's Cloak*, dal sito dell'editore (https://secure.francisboutle.co.uk/product_info.php?cPath=8&products_id=72)

Controllo di autorità	GND (DE) 4100125-4 (https://d-nb.info/gnd/4100125-4)